



DOMINIO COLLETTIVO DELLA COMUNITA' DI ABITANTI DI COLLE LUNGO

già Università agraria di Collelungo Sabino

Via della Parrocchia, 3

02030 COLLELUNGO SABINO - CASAPROTA - RI

Cod. Fisc. 80016920573

VERBALE dell'ASSEMBLEA DEGLI UTENTI

del 29 Maggio 2021

II[^] Convocazione

L'anno 2021 il giorno ventinove del mese di maggio, alle ore 17,30 ed in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, in Collelungo Sabino e nella piazzetta denominata "Le Casacce" in contrada Pago, giusta convocazione del Presidente in data 9.05.21, è riunita l'Assemblea degli utenti dell'«Dominio Collettivo di Colle Lungo» per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Approvazione dei bilanci consuntivi degli anni 2019 e 2020;
 - 2 - Approvazione del bilancio di previsione del 2021;
 - 3 - Rinnovo del Consiglio di gestione previa determinazione del numero dei componenti e del Collegio dei Probiviri per il prossimo quinquennio.
- Varie ed eventuali

All'appello risultano presenti n°. 15 utenti come da separato elenco in atti.

Assume la presidenza dell'Assemblea il presidente del consiglio di gestione sig. Mario Mazzatosta il quale dà atto, essendo l'Assemblea legalmente costituita, della regolarità della seduta e della presenza del numero legale per deliberare; lo stesso dichiara aperta la seduta e con il consenso dell'Assemblea incarica la sig.ma Rachele Benedetti, segretaria facente funzioni del DC, di fungere da segretario della seduta.

Di seguito il Presidente, preliminarmente illustra le ragioni, legate all'emergenza COVID 19, che hanno impedito di convocare nei suoi termini statutari l'assemblea degli utenti per gli adempimenti di competenza ed imposto una inedita "prorogatio" del consiglio di gestione in carica, non potendo lasciare senza governo l'ente agrario. Lo stesso passa ad illustrare gli argomenti all'odg. in merito ai quali l'Assemblea decide quanto appresso.

Deliberazione n. 1 - Approvazione dei bilanci consuntivi degli anni 2019 e 2020.

Il presidente, preliminarmente svolge un relazione illustrando le modifiche intervenute nell'assetto dell'Ente agrario con l'approvazione della L. 168/2017, i punti salienti del nuovo statuto, l'attività svolta dall'amministrazione del DC, le iniziative intraprese a tutela dei diritti della comunità in materia di usi civici e quelle che la compagine, che si candida a gestire l'Ente, intende perseguire nel prossimo quinquennio e fa presente che l'approvazione dei bilanci vale anche come approvazione dell'operato del consiglio di gestione in questo ultimo anno di prorogatio.

Di seguito illustra le risultanze di bilanci consuntivi degli anni 2019 e 2020.

Sulle dichiarazioni del Presidente chiedono di intervenire alcuni utenti chiedendo chiarimenti su alcuni punti toccati dal Presidente nel corso della sua relazione.

Agli intervenuti replica il Presidente fornendo i chiarimenti e le spiegazioni richieste.

Dopodiché il Presidente pone ai voti la proposta di approvare i bilanci consuntivi del 2019 e del 2020.

Eseguita la votazione per alzata di mano, risulta che la proposta del presidente viene approvata all'unanimità.

Per quanto sopra, i detti bilanci, che presentano le seguenti risultanze, risultano approvati .

a. bilancio consuntivo 2019

Descrizione	GESTIONE		
	RESIDUI	Competenza	Totale
Fondo Cassa al 31.12.2018	22.442,47		22.442,47
RISCOSSIONI		13.924,46	13.924,46
PAGAMENTI		9.978,44	9.978,44
Residui attivi		11.501,29	11.501,29
Residui passivi		707,43	707,43
Avanzo di amministrazione al 31.12.19			37.182,35
Fondo Cassa al 31.12.2019			26.388,49
Stato patrimoniale netto al 31.12.2018			220.095,50
Stato patrimoniale netto al 31.12.2019			224.688,95

b. Bilancio consuntivo 2020:

Descrizione	GESTIONE		
	RESIDUI	Competenza	Totale

Fondo Cassa al 31.12.2019	26.388,49		26.388,49
RISCOSSIONI		7.294,06	7.294,06
PAGAMENTI		7.377,56	7.377,56
Residui attivi		11.409,31	11.409,31
Residui passivi		547,43	547,43
Avanzo di amministrazione al 31.12.20			37.160,40
Fondo Cassa al 31.12.2020			26.304,99
Stato patrimoniale netto al 31.12.2019			224.588,95
Stato patrimoniale netto al 31.12.2020			224.413,47

Deliberazione n. 2 - Approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2021.

Il presidente richiama quanto esposto in precedenza in relazione al piano di attività che l'amministrazione intende attuare nel prossimo futuro e, a tal proposito espone, le previsioni per l'anno in corso, già esaminate dal Consiglio di gestione.

Entrate 39.667,00

Uscite 39.667,00

A questo punto il Presidente, con il consenso dell'Assemblea, dispone di investire l'ordine del giorno anticipando l'esame delle varie ed eventuali

3. Varie ed eventuali

A - Il Presidente fa presente che a convocazione avvenuta, è pervenuta al DC, in data 13.05.21, la relazione del perito demaniale Alessandro Alebardi in esito all'incarico conferitogli, con invito a produrre eventuali controdeduzioni entro 15 gg.; relazione che il presidente illustra all'assemblea nelle sue linee essenziali.

Lo stesso presidente esprime soddisfazione per le risultanze degli accertamenti eseguiti in ordine agli usi civici sul fiume Farfa e alla consistenza del patrimonio collettivo di pertinenza della comunità coltelunghese, di cui il DC è espressione.

Il Presidente riferisce che il DC ha tra le sue finalità, riconosciutegli dalla legge (art. 1, lett. c), quella precipua di "...gestione del patrimonio naturale, economico e culturale che fa capo alla base territoriale della proprietà collettiva, considerata proprietà intergenerazionale." Così il DC intende riportare alla sua titolarità i beni collettivi, ovvero tutti i beni immobili di ogni specie che costituiscono il patrimonio antico o successivamente acquisiti dalla comunità, allo scopo di che prenderne cura, gestirli e tutelarli mantenendone la loro destinazione civica più che per rivendicarne la proprietà. Ciò perché il regime dei beni collettivi, ex art. 3, c. 4, L. 168/2017, resta quello dell'inalienabilità, dell'indivisibilità, e dell'insuscipibilità e la loro tutela ed il loro recupero alla titolarità della comunità è un preciso obbligo che incombe sull'ente titolare dei beni.

Per quanto sopra lo stesso informa l'Assemblea che proporrà un atto di controdeduzioni in cui, proponendo una modesta integrazione alla perizia, il DC evidenzierà tutti i beni riconducibili alla titolarità della comunità coltellunghese a cominciare dal bene primario e fondamentale, quello del territorio di sua pertinenza per finire a quelli non più esistenti, secondo il seguente schema:

Patrimonio collettivo di pertinenza della Comunità di Colle Lungo	
<i>Beni collettivi/ civici propri</i>	
Patrimonio antico originario	Beni patrimoniali
Terreni	Beni urbani di recente acquisizione
Corpi Idrici	
Beni urbani già individuati dal perito ed inoltre , forno comunitario e locale soprastante e resti delle mura castellane posti sul lato orientale	
<i>Beni privati gravati da uso civici</i>	
Mola Filippi sul Farfa	
Fornace	

L'assemblea prende atto.

B - Il Presidente informa di aver avuto notizia di un prossimo intervento del Comune per la riqualificazione della piazza XXIV Maggio, con un nuova pavimentazione e lo spostamento della cabina elettrica. Il Presidente plaude a tale iniziativa e, tuttavia, senza scomodare il principio di sussidiarietà richiamato dall' art. 118 della Costituzione italiana, ricorda che, nel protocollo d'intesa sottoscritto da Comune e DC nella cerimonia per il centenario dell'UA, il Comune si è impegnato a valorizzare il possibile apporto collaborativo del DC riconoscendolo, in quanto ente esponenziale della frazione, come organo consultivo e propositivo del Comune per le questioni riguardanti la comunità frazionale. Tale affermazione torna utile per rivendicare il potere della comunità di concorrere alla progettazione dell'intervento con un contributo, che spera venga accolto, elaborato tenendo conto della storia e della funzione millenaria dello spazio pubblico costituito dalla Rota, da sempre snodo stradale e cerniera tra viabilità di interesse regionale e centro abitato, valorizzando la presenza e le funzioni di strutture e servizi di interesse pubblico, presenti e potenziali (Casa Morelli, Bar, ambulatorio ex Chiesa di San Nicola ecc...) in un 'ottica di rigenerazione urbana.

A tal fine presenta un bozzetto che recepisce tale esigenze e lo sottopone in visione ai presenti, e su cui invita i presenti ad esprimersi.

Sui due argomenti il Presidente registra il consenso unanime dell'Assemblea alle proposte presentate.

Deliberazione n. 4 – Rinnovo del Consiglio di gestione previa determinazione del numero dei componenti e del Collegio dei Probiviri per il prossimo quinquennio.

Il presidente, prima di costituire in seggio l'assemblea per il rinnovo degli organi dell'ente agrario, fa presente:

- a. che il consiglio di gestione nella seduta del 3.04.21 ha cooptato nel consiglio, salvo ratifica dell'assemblea, l'utente Italo Benedetti ai sensi dell'art. 2386 del c.c.;
- b. la necessità che l'assemblea determini il numero dei componenti del nuovo consiglio, che l'amministrazione uscente propone di fissare nel numero di 5, e che sono ammessi al voto sia i residenti risultanti dalle liste elettorali della sez. n. 2 del Comune di Casaprota sia, ex art. 8 dello statuto, quei coltellunghesi non più residenti che, su domanda, sono stati ammessi tra gli utenti con deliberazione del consiglio di gestione e che risultano dall'apposito libro.

Inoltre, il Presidente fa presente all'assemblea che, incombendo sul consiglio il dovere di fare proposta all'assemblea sui diversi punti all'odg, il consiglio ha deliberato di proporre all'Assemblea, per il rinnovo degli organi, una lista di nomi ed una apposita scheda di per il voto, avvertendo che chi non condivide tale proposta può votare liberamente altri nomi nell'apposito spazio.

Poiché non vi sono interventi quanto esposto dal Presidente viene messo ai voti per alzata di mano. Fatto il controllo dei voti, la proposta risulta approvata a all'unanimità.

Di seguito si procede perciò alle operazioni di voto da parte dei presenti.

Al termine delle votazioni si effettua lo spoglio che dà i seguenti risultati.

Aventi diritto di voto 236.

Presenti 15, votanti 14.

Hanno ottenuto voti:

Per il consiglio di gestione: Mario Mazzatosta, Luigi Paoletti, Italo Benedetti, Manuele Carapacchio, Andrea Celeste Domenici voti 14.

Per il Collegio dei probiviri. Fernando Serafini, Silvano Pompili, Elvezio Zonetti. Voti 14.

I risultati del voto vengono proclamati dal Presidente e gli eletti presenti dichiarano di accettare l'incarico per il quale sono stati eletti.

Del che è verbale che viene letto confermato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente
Mario Mazzatosta

Il Segretario
Rachele Benedetti